

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

COMUNICATO STAMPA

Povertà educativa e benessere degli adolescenti: una sfida europea **Presentata oggi al Parlamento Europeo l'iniziativa promossa da Con i bambini**

Bruxelles, 3 marzo 2026 – Si è svolto oggi presso il Parlamento Europeo l'incontro "**Povertà educativa e benessere degli adolescenti: una sfida europea**", promosso dall'impresa sociale **Con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** coordinato dall'on. **Maria Teresa Bellucci** viceministro al lavoro e alle politiche sociali e ospitato dall'on. **Caterina Chinnici**, copresidente dell'Intergruppo Diritti dei Minori.

L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di confronto a livello europeo su una delle sfide più urgenti del nostro tempo: contrastare la povertà di troppi minori in una Europa e in Italia, rafforzando politiche integrate e strategie condivise tra istituzioni, scuole, terzo settore e comunità educanti.

Al centro dell'incontro, il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze. Una delegazione composta da **16 adolescenti italiani** ha preso parte ai lavori, portando all'attenzione delle istituzioni europee esperienze, bisogni e proposte concrete. Le loro testimonianze hanno evidenziato quanto sia fondamentale costruire spazi di ascolto reale e partecipazione attiva nei processi decisionali che riguardano le giovani generazioni.

Nel corso dell'evento, al quale hanno partecipato numerosi parlamentari dei diversi gruppi è stato presentato il documentario "**Non sono emergenza**", realizzato da **Arianna Massimi e Riccardo Venturi**. Il video offre uno sguardo diretto e autentico sulle fragilità, ma anche sulle energie e le risorse degli adolescenti, superando la narrazione emergenziale che troppo spesso accompagna il dibattito pubblico sui giovani. All'incontro ha partecipato **Serena Angioli** Rappresentanza permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, esperta per i giovani e lo sport che ha sottolineato l'importanza del ruolo educativo dello sport come strumento prevenzione e contrasto. "Mi auguro che questa buona prassi italiana che è Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile possa rappresentare uno stimolo per altri Paesi Europei". Nel suo messaggio, **il viceministro Maria Teresa Bellucci** ha sottolineato che: "In questo quadro, le buone pratiche nate in Italia crediamo possano alimentare e contribuire alla riflessione europea. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile continua a dimostrare la sua efficacia attraverso centinaia di interventi sul territorio nazionale e milioni di euro investiti".

Nel suo intervento, l'on. Caterina Chinnici ha dichiarato:

"Questo pomeriggio, in qualità di Co-Presidente dell'Intergruppo per i diritti dei minori, ho presieduto l'incontro 'Povertà educativa e benessere degli adolescenti: una sfida europea', da me organizzato insieme a Con i Bambini, l'impresa sociale senza scopo di lucro creata nel 2016 dal Governo italiano per attuare i programmi del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, coordinato dall'On. Maria Teresa Bellucci, Viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali.

Un'importante occasione di confronto, alla presenza del Presidente Marco Rossi-Doria, di numerosi colleghi eurodeputati e con il videomessaggio della Vicepresidente del Parlamento europeo Antonella Sberna, per portare all'attenzione delle Istituzioni europee i risultati concreti raggiunti: oltre 800 progetti, più di mezzo milione di bambini e ragazzi coinvolti e una vasta rete di organizzazioni impegnate a rafforzare le comunità educanti.

I dati Eurostat ci ricordano l'urgenza di agire: un minore su quattro nell'UE è a rischio di povertà o esclusione sociale. La povertà educativa non è solo mancanza di risorse economiche, ma anche privazione di opportunità, esperienze e strumenti essenziali per il pieno sviluppo dei più giovani.

Per questo è fondamentale rafforzare l'impegno europeo, sostenendo iniziative come la Garanzia europea per l'infanzia e promuovendo una strategia comune contro la povertà educativa. Garantire a ogni minore pari opportunità di crescita e di piena partecipazione alla vita sociale deve essere una responsabilità condivisa e una priorità per il futuro dell'Europa".

Anche il Presidente Marco Rossi-Doria ha sottolineato:

"L'esperienza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile dimostra che investire nelle comunità educanti produce risultati concreti e misurabili. Gli oltre 800 progetti sostenuti in tutta Italia rappresentano un laboratorio di innovazione sociale che può offrire un contributo significativo al dibattito europeo. È necessario continuare a costruire alleanze ampie tra istituzioni, scuole, terzo settore e famiglie, promuovendo il protagonismo dei ragazzi.

L'appuntamento di oggi è parte dell'azione di sensibilizzazione e advocacy per promuovere i diritti e le aspirazioni delle nuove generazioni a partire dai ragazzi e dalle ragazze delle nostre periferie"

L'ufficio stampa

Laura Galesi 3391030545

l.galesi@conibambini.org

www.conibambini.org

Visita i siti

nonsonoemergenza.it

conibambini.openpolis.it

conibambini.org

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è nato nel 2016 grazie ad un protocollo di intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, con Governo e Terzo Settore ed è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Per attuare i programmi del Fondo è stata costituita l'impresa sociale Con i bambini, un'organizzazione senza scopo di lucro nata nel giugno 2016 e interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud. Attraverso bandi e iniziative, Con i bambini ha avviato oltre 800 progetti



in tutta Italia, che coinvolgono 650 mila bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie, mettendo in rete 10 mila organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le “comunità educanti” dei territori. I progetti sono stati sostenuti complessivamente con 500 milioni di euro.